

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“LABORATORIO ALL’APERTO”

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2021/16293

TRA

Il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito

denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la

Dott.ssa Sandra Gnerucci, in virtù del Decreto del Sindaco P.G. n. 486235/20218 di cui alla

Circolare 68/2021, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,

E

L’Associazione Senza il Banco C.F. 92026450376, legalmente rappresentata dalla presidente

Sig.ra Vittoria Affatato,

e di seguito denominata “Proponente”,

PREMESSO CHE

- l’art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l’art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l’accesso a specifiche forme di sostegno;

- l’Amministrazione ha individuato l’unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva

l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;

- la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;

- la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Senza il Banco e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

- questo progetto, già stato presentato e concretizzato in un patto di collaborazione, non è stato realizzato per il perdurare della situazione pandemica e delle norme restrittive connesse;

-il contributo finanziario previsto nel precedente patto non era stato utilizzato;

- attualmente si sono create le condizioni per le attività previste nella proposta del progetto;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

migliorare l'area circostante la casa di quartiere per creare un luogo di riferimento protetto e familiare per la comunità.

Nello specifico la proposta riguarda:

- la realizzazione, con l'aiuto degli ortisti di via Salgari, di aiuole con erbe aromatiche provenienti dalle cucine delle varie etnie residenti a cui saranno associate storie dei diversi paesi;
- incontri mamme/bambini con letture animate;
- percorsi natura con laboratori di manipolazione e sensoriali.

Tutte le attività saranno realizzate nel rispetto delle norme sanitarie previste per l'emergenza sanitaria.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde.

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio

della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni

utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri

Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui

Beni Comuni

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e

le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della

situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie previste;

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale

eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività

verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII

Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge

20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge

Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti

necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della

cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del

Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri

canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del

sito Iperbole al termine delle attività una relazione illustrativa delle attività svolte,

preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo);

- agevolazioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.

- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 1.430,00.= da imputare al budget 2021 e che, in base ai "Profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione", allegati alla Delibera di Giunta P.G. n.88175/2021, si conviene di erogare, all'atto della sottoscrizione del presente atto, per dare avvio alla realizzazione del progetto, l'importo di euro 800,00.= e la seconda tranche di euro 630,00.= entro il 31.12.2021 a seguito della presentazione della rendicontazione contabile delle spese sostenute al 31.12.2021. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi, che dovranno essere acquisiti entro e non oltre il 31.12.2021:

-materiali giardinaggio (es.: smerigliatrice, taglia erba, minuteria, legname, vernici) che rimarranno nelle disponibilità dell'Amministrazione al termine del patto;

- sementi, coperture per aiuole;

- piccoli arredi;

mentre le attività previste proseguiranno fino al termine del presente patto, al 31.12.2022,

senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

6. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2022.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto saranno formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La sig.ra Vittoria Affatato, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Senza il Banco si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li _____

Per l'Associazione Senza il Banco

La Sig.ra Vittoria Affatato

ASSOCIAZIONE SENZA IL BANCO
Via L. Longo, 10 - 40139 Bologna
C.F. 92026450376 - P.I. 02030771204

24.11.2021

Vittoria Affatato

Per il Quartiere

Il Direttore

Dott.ssa Sandra Gnerucci

Sandra Gnerucci